



CAD IT S.p.A.

Bilancio Consolidato
al 31-12-2015

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600. i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

Bilancio Consolidato al 31/12/2015

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali.....	4
Relazione degli amministratori sulla gestione.....	6
Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo.....	6
Hot topics.....	9
Sintesi dei risultati di Gruppo.....	12
Analisi dei risultati reddituali consolidati.....	15
Indicatori finanziari.....	17
Il quadro congiunturale.....	18
Eventi significativi del periodo.....	19
Risorse Umane.....	20
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....	21
Investimenti.....	21
Operazioni con parti correlate.....	22
Rapporti tra le società del Gruppo.....	22
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.....	23
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	23
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	23
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	24
Altre informazioni.....	27
Evoluzione prevedibile della gestione.....	28
Bilancio Consolidato del Gruppo CAD IT.....	30
Conto economico consolidato.....	30
Conto economico complessivo consolidato.....	31
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	32
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....	33
Rendiconto finanziario consolidato.....	34
Note al Bilancio.....	35
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	35
2. Società controllate ed area di consolidamento.....	40
3. Ricavi.....	41
4. Informazioni per settori di attività.....	41
5. Costi per acquisti.....	43
6. Costi per servizi.....	43
7. Altri costi operativi.....	44
8. Costo del lavoro e personale dipendente.....	44
9. Altre spese amministrative.....	45
10. Risultato della gestione finanziaria.....	45
11. Rivalutazioni e svalutazioni.....	46
12. Imposte sul reddito.....	46
13. Utili per azione.....	47
14. Immobili, impianti e macchinari.....	48
15. Attività immateriali.....	49
16. Avviamento.....	50

17.	Partecipazioni in imprese collegate	51
18.	Attività per imposte anticipate	51
19.	Rimanenze	52
20.	Crediti commerciali e altri crediti	52
21.	Crediti per imposte	53
22.	Cassa ed altre attività equivalenti	53
23.	Capitale sociale	53
24.	Riserve	54
25.	Utili/perdite accumulati	54
26.	Dividendi pagati	54
27.	Finanziamenti	55
28.	Passività per imposte differite	55
29.	Fondi TFR e quiescenze	55
30.	Fondi spese e rischi	56
31.	Debiti commerciali	56
32.	Debiti per imposte	57
33.	Finanziamenti a breve	57
34.	Altri debiti	57
35.	Posizione finanziaria netta consolidata	57
36.	Operazioni con parti correlate	58
37.	Rapporti con organi di amministrazione e controllo	59
38.	Garanzie prestate	60
39.	Altre informazioni	60
40.	Eventi significativi successivi al 31/12/2015	60
	Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	61
	Allegato – informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob	62
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	63
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO	65

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

GIULIA DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

THOMAS BURKHART
Consigliere non esecutivo

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

ALESSANDRA PEDROLLO ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

GIAN PAOLO TOSONI
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

CHIARA BENCIOLINI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: PKF ITALIA S.p.A.

- (1) Nominato il 29.04.2015; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

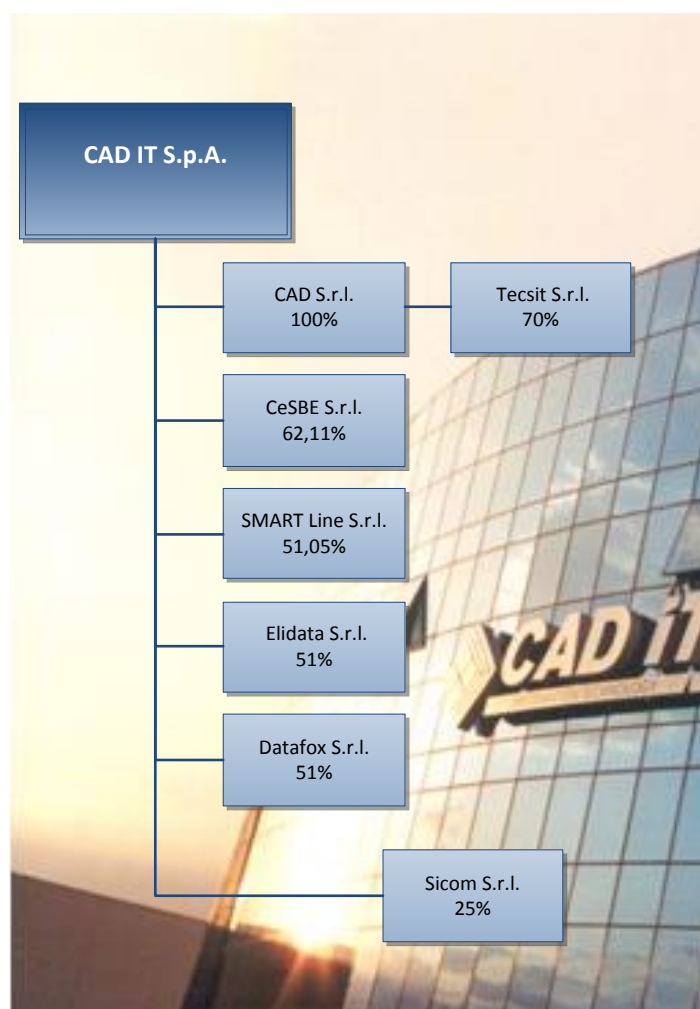
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione previsti dall'art. 19 dello statuto sociale.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.

All'amministratore delegato Giulia Dal Cortivo è conferita delega inerente la gestione del personale dipendente della Società e delle sue controllate CAD Srl, Cesbe Srl, Datafox Srl e Smart Line Srl; all'amministratore delegato Giulia Dal Cortivo è altresì conferita la gestione - quale responsabile - degli affari legali e societari e della segreteria societaria e organizzativa del Gruppo CAD IT.



Gruppo CAD IT al 31/12/2015

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica finanziaria di CAD IT S.p.A. si fa espresso rinvio al bilancio separato di esercizio della stessa.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e determina in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato, Padova e Mantova.

Un'azienda dinamica e innovativa...

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 1.000 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

I numeri di Area Finanza in Europa:

- 1.000 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 200.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia.

La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta un punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con la collaborazione di CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

DIVISIONE FINANZA

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

SOS Segnalazione Operazioni Sospette

Banca d'Italia ha rivisto l'intero sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette. Tale nuovo sistema è volto al miglioramento della qualità delle segnalazioni, assicurando alle stesse una maggiore uniformità e completezza, nonché ad abbreviare le procedure di analisi e approfondimento. Novità rilevante della modalità di scambio dei flussi informativi con i segnalanti è l'introduzione del formato standard XBRL e l'utilizzo del portale di Banca d'Italia.

Il sistema SOS è nativamente integrato all'interno del modulo "Anti Riciclaggio" di CAD IT, ma può interfacciarsi autonomamente anche con i sistemi interni della banca.

L'applicativo si pone l'obiettivo di facilitare l'operatività di raccolta e integrazione dei dati richiesti per effettuare una segnalazione, prevedendo l'accesso ad archivi esterni quali l'Anagrafe Generale, l'Archivio Unico Informatico e le liste degli "inattesi" della procedura "Gianos".

La segnalazione segue un iter che parte generalmente dalla filiale in cui vengono raccolti i dati minimi, passa dagli uffici centrali incaricati di inserire altri elementi integrativi e termina con la produzione del file in formato XBRL pronto per essere inviato alla UIF.

Il software SOS è in grado di memorizzare ogni singolo passaggio garantendo la storicizzazione dell'intero iter operativo.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed Aziende di scambiare una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe in modo rapido e sicuro.

BitFinder

BitFinder è un motore di ricerca full text che permette di ricercare contenuti presenti su qualsiasi applicazione, sistema, network o piattaforma. BitFinder consente di sostituire i diversi strumenti che erogano servizi di ricerca verticali sulle singole applicazioni, attraverso un unico sistema in grado di effettuare ricerche ed aggregare informazioni e contenuti provenienti dalle più diverse fonti, sia interne che esterne.

Una potente sintassi permette di effettuare ricerche specializzate e personalizzate per diversi contesti attraverso l'utilizzo di parole, frasi, operatori di prossimità, operatori logici, pesi ed espressioni regolari.

Le applicazioni di terze parti hanno l'opportunità di arricchire le proprie funzionalità, integrando i servizi di ricerca di BitFinder attraverso l'utilizzo dell'API web service.

Un sistema di sicurezza basato su Ruoli assicura la visibilità delle informazioni restituite dalle ricerche solo a chi è effettivamente autorizzato a vederle.

Il modulo di amministrazione web permette una gestione ed una parametrizzazione semplice e completa di tutte le funzionalità.

Intelligo

Intelligo è un CMS (Content Management System) massivamente multilingua, progettato per fornire una

completa separazione tra i contenuti e la loro presentazione tipografica o multimediale. Per la gestione degli aspetti strutturali e grafici, può operare in combinazione con i principali CMS open source (WordPress, Drupal, Joomla). Inoltre permette l'arricchimento dei contenuti stessi con tag semantici e microdata, secondo gli standard Schema.org ed RDF.

In Intelligo il contenuto è puro, in quanto indipendente da font, colori, lettere maiuscole, così come dalla sua traduzione in una più lingue e costituisce un valore, in quanto riutilizzabile e dotato di significato. Questa caratteristica rappresenta la base dell'editoria e del web del futuro (l'editoria multimediale e il web semantico), ma già da oggi è possibile sfruttarne le possibilità in termini SEO con Google, ottenendo per le proprie pagine web, migliori posizionamenti di ricerca e snippet più efficaci. Inoltre il riutilizzo delle "frasi a senso compiuto" permette di realizzare risparmi significativi nei costi per le traduzioni.

La visibilità dei contenuti in Intelligo è controllata da regole che permettono la personalizzazione degli articoli in base a profili utente, così come la gestione di business policy, norme e leggi, mediante un motore di interpretazione applicato a questionari utente.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

DIVISIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

DIVISIONE INDUSTRIA

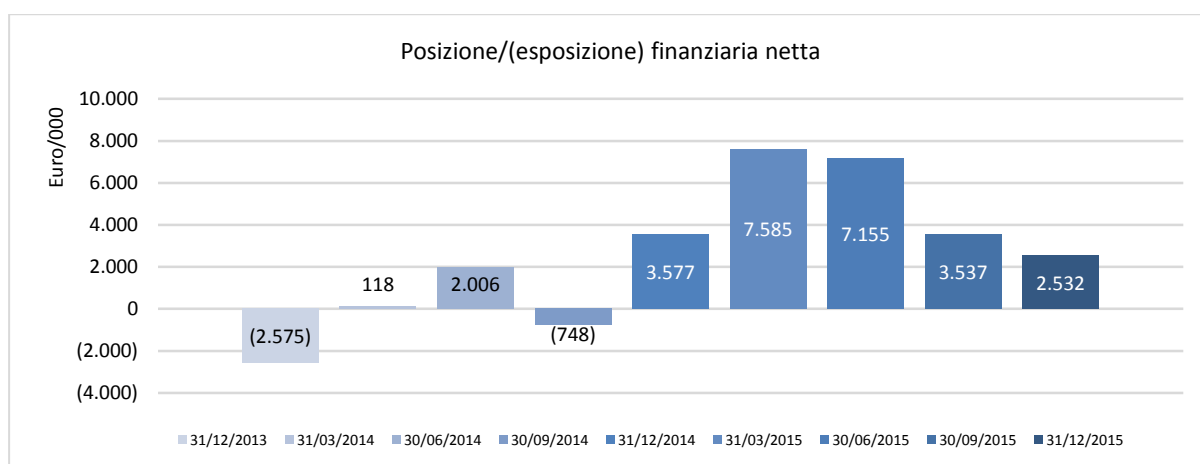
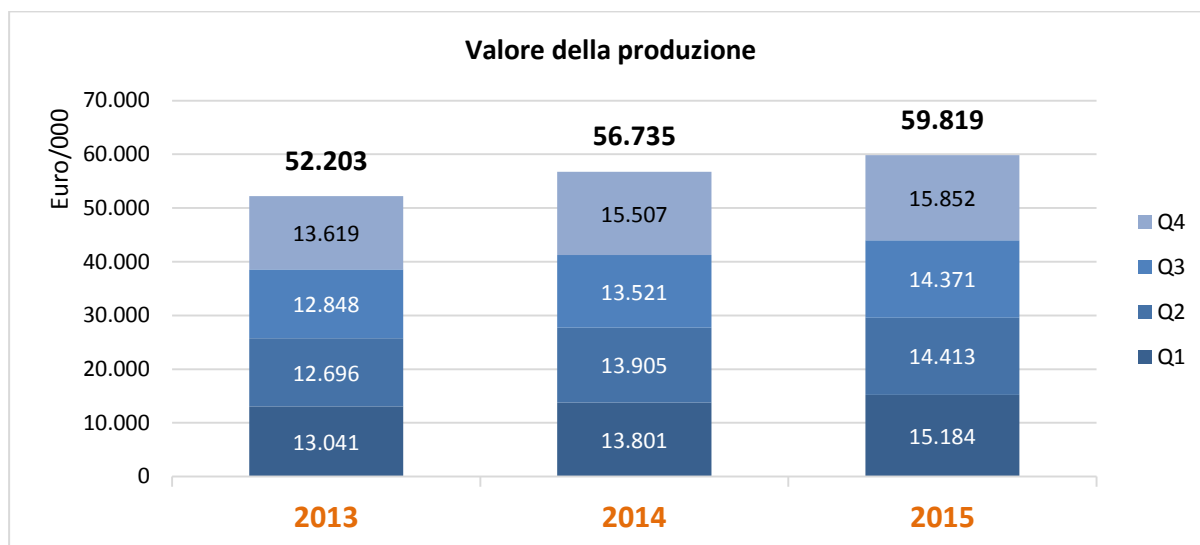
Sono proseguite nel corso del periodo le attività nell'ambito di collaborazione con INFOR.

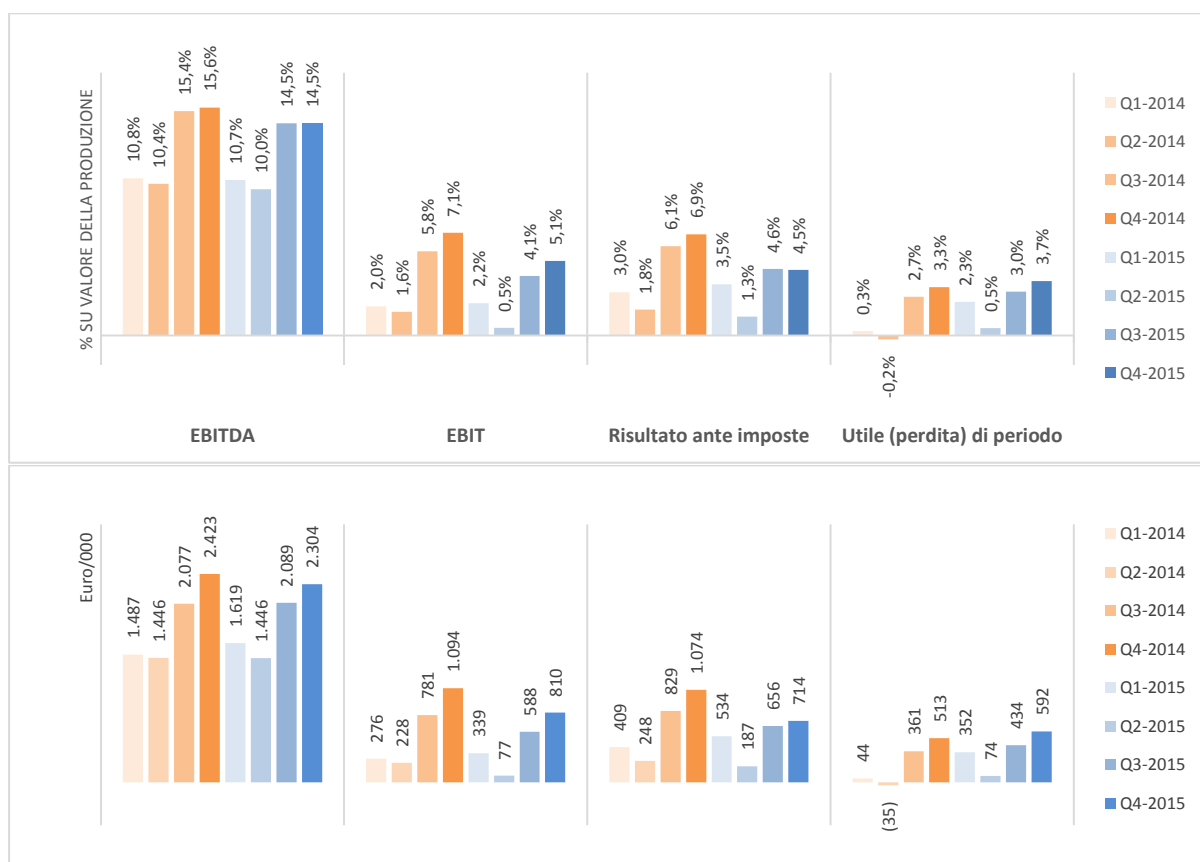
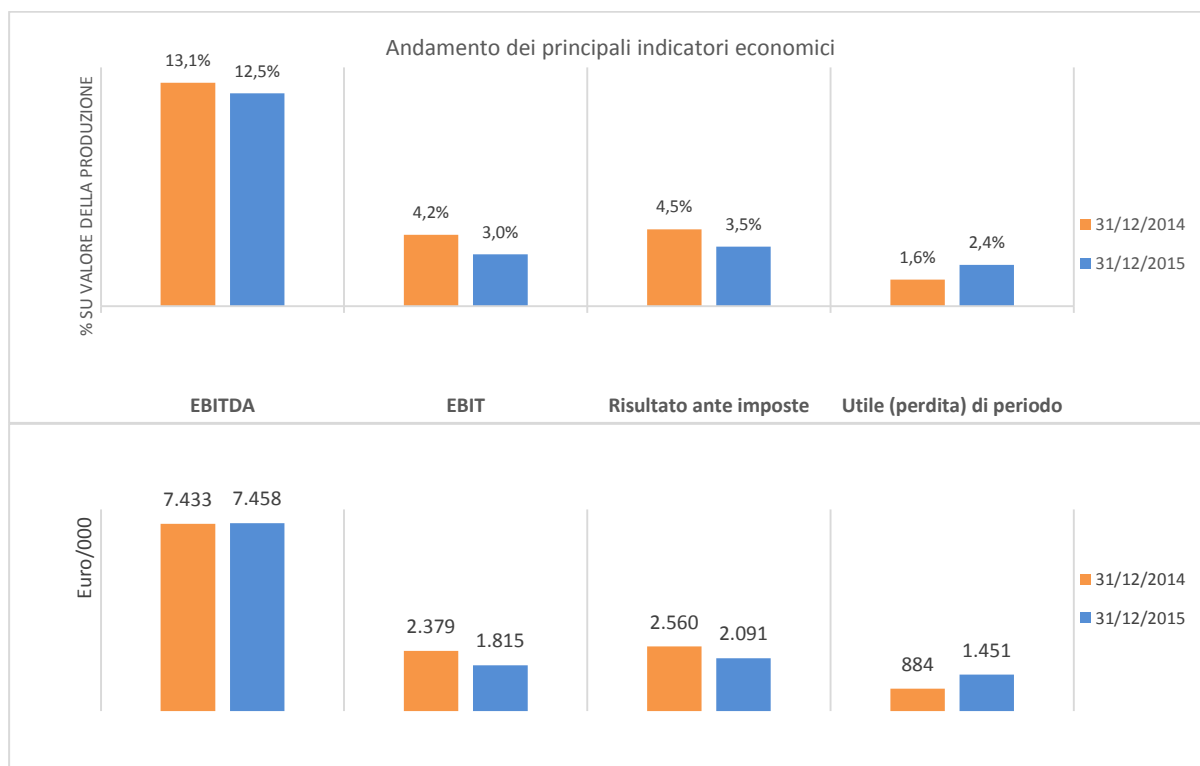
Anche quest'anno CAD IT è stata al fianco di VENISTAR per la sponsorizzazione dell'evento "FashionAble World 2015 che si è tenuto a Padova nei giorni 31 Marzo e 1 Aprile 2015: il tema scelto per l'evento è stato "Digital transformation: dalla socialità dell'arte alla cultura digitale". In un ambiente sempre più competitivo e in forte mutamento, FashionAble World 2015 è stato per CEO, CIO, Marketing Manager, eCommerce Manager e Responsabili Innovazione & Digital, una grande opportunità di dialogo e di confronto sul tema della trasformazione digitale, divenuta oramai un imperativo per tutte le organizzazioni e aziende che intendono far crescere il proprio business.

Sintesi dei risultati di Gruppo

	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	59.819	100,0%	56.735	100,0%	3.084	+ 5,4%
Valore aggiunto	45.978	76,9%	44.395	78,3%	1.583	+ 3,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.458	12,5%	7.433	13,1%	25	+ 0,3%
Risultato operativo (EBIT)	1.815	3,0%	2.379	4,2%	(564)	- 23,7%
Risultato ante imposte	2.091	3,5%	2.560	4,5%	(469)	- 18,3%
Imposte sul reddito	(640)	(1,1%)	(1.676)	(3,0%)	1.036	+ 61,8%
Utile/(perdita) del periodo	1.451	2,4%	884	1,6%	568	+ 64,2%
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	1.123	1,9%	641	1,1%	482	+ 75,1%
Utile/(perdita) complessivo	2.253		(392)		2.645	+ 674,8%
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	1.832		(519)		2.350	+ 453,1%

	31/12/2015	31/12/2014
Totale Attivo	83.849	83.671
Totale Patrimonio Netto	56.023	55.041
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	53.491	52.831
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	4.792	3.577
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	2.532	3.577
Dipendenti a fine periodo (numero)	644	621
Dipendenti: media nel periodo	630	614





Analisi dei risultati reddituali consolidati

	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.728	93,2%	52.973	93,4%	2.755	5,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.856	6,4%	3.493	6,2%	362	10,4%
Altri ricavi e proventi	235	0,4%	268	0,5%	(33)	(12,2%)
Valore della produzione	59.819	100,0%	56.735	100,0%	3.084	5,4%
Costi per acquisti	(389)	(0,7%)	(538)	(0,9%)	149	27,7%
Costi per servizi	(12.437)	(20,8%)	(10.819)	(19,1%)	(1.618)	(15,0%)
Altri costi operativi	(1.015)	(1,7%)	(983)	(1,7%)	(32)	(3,3%)
Valore aggiunto	45.978	76,9%	44.395	78,3%	1.583	3,6%
Costo del lavoro	(36.206)	(60,5%)	(35.004)	(61,7%)	(1.202)	(3,4%)
Altre spese amministrative	(2.314)	(3,9%)	(1.957)	(3,5%)	(357)	(18,2%)
Margine operativo lordo - EBITDA	7.458	12,5%	7.433	13,1%	25	0,3%
Accantonamento al fondo e svalutazione crediti	(169)	(0,3%)	(87)	(0,2%)	(81)	(93,1%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(4.981)	(8,3%)	(4.517)	(8,0%)	(464)	(10,3%)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(494)	(0,8%)	(450)	(0,8%)	(44)	(9,7%)
Risultato operativo - EBIT	1.815	3,0%	2.379	4,2%	(564)	(23,7%)
Proventi finanziari	130	0,2%	67	0,1%	63	94,4%
Oneri finanziari	(33)	(0,1%)	(66)	(0,1%)	33	50,5%
Risultato ordinario	1.912	3,2%	2.380	4,2%	(468)	(19,7%)
Rivalutazioni e svalutazioni	179	0,3%	180	0,3%	(1)	(0,5%)
Risultato ante imposte	2.091	3,5%	2.560	4,5%	(469)	(18,3%)
Imposte sul reddito	(640)	(1,1%)	(1.676)	(3,0%)	1.036	61,8%
Utile/(perdita) del periodo	1.451	2,4%	884	1,6%	568	64,2%

Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	329	0,5%	243	0,4%	86	35,4%
Soci della controllante	1.123	1,9%	641	1,1%	482	75,1%

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	0,125		0,071	

Il Gruppo CAD II chiude l'esercizio 2015 con un utile del periodo attribuibile ai soci della controllante di 1.123 migliaia di euro, in netto miglioramento (+75,1%) rispetto all'esercizio 2014 di 641 migliaia di euro. Il miglioramento del risultato netto è principalmente dato dal mantenimento di marginalità positive e dalla riduzione dell'incidenza delle imposte.

Il valore della produzione del periodo è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono 55.728 migliaia di euro (+5,2% rispetto a 52.973 migliaia di euro del 2014).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 3.856 migliaia di euro, in aumento rispetto a 3.493 migliaia di euro del 2014.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2014 ammontavano a 268 migliaia di euro, si attestano a 235 migliaia di euro.

Il valore aggiunto di 45.978 migliaia di euro aumenta del 3,6% rispetto a 44.395 migliaia di euro del 2014, con

una marginalità del 76,9% sul valore della produzione (78,3% nel 2014).

I costi per acquisti di 389 migliaia di euro si sono ridotti rispetto a 538 migliaia di euro del 2014.

I costi per servizi ammontano a 12.437 migliaia di euro, sono aumentati del 15,0% rispetto a 10.819 migliaia di euro del 2014 prevalentemente per il maggior ricorso a collaborazioni esterne dedicate alle attività su clienti.

Il costo del lavoro dell'anno, pari a 36.206 migliaia di euro, registra un incremento rispetto a 35.004 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 630 occupati, rispetto a 614 del 2014. L'incremento del costo del lavoro rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuto all'incremento del numero medio di dipendenti e all'aumento retributivo relativo al contratto nazionale di lavoro applicato, ed in misura minore all'incremento di lavoro straordinario e alla diminuzione di utilizzo di ferie.

Le altre spese amministrative ammontano a 2.314 migliaia di euro in aumento rispetto a 1.957 migliaia di euro del 2014.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 7.458 migliaia di euro (pari al 12,5% del valore della produzione) rispetto a 7.433 migliaia di euro del precedente esercizio (pari al 13,1% del valore della produzione).

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 4.981 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 494 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 4.517 e 450 migliaia di euro del medesimo periodo 2014. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del periodo è positivo per 1.815 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 2.379 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato della gestione finanziaria registra proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 130 e 33 migliaia di euro, rispetto a 67 e 66 migliaia di euro del 2014.

Il risultato ordinario è positivo per 1.912 migliaia di euro rispetto a 2.380 migliaia di euro del 2014.

Positivo per 179 migliaia di euro il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni, sostanzialmente invariato rispetto al 2014 (180 migliaia di euro). Le rivalutazioni del periodo si riferiscono alla quota dell'utile della società collegata, valutata con il metodo del patrimonio netto, di 179 migliaia di euro.

Il risultato consolidato prima delle imposte del 2015 ammonta a 2.091 migliaia di euro pari al 3,5% del valore della produzione, evidenzia un decremento di 469 migliaia di euro rispetto a 2.560 migliaia di euro del 2014, pari al 4,5% del relativo valore della produzione.

Le imposte sul reddito ammontano a 640 migliaia di euro, pari al 30,6% del risultato ante imposte, rispetto a 1.676 migliaia di euro dell'esercizio 2014 (65,5% del risultato ante imposte).

La significativa riduzione delle imposte è dovuta alla riduzione dell'incidenza dell'imposta IRAP, a partire dall'esercizio 2015, a seguito delle novità normative introdotte con la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che prevedono la deducibilità del costo del lavoro relativo a dipendenti con contratti a tempo indeterminato, che rappresentano la maggior parte dei rapporti in essere con i dipendenti del Gruppo, e dal decremento delle imposte differite a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% disposta dalla legge di stabilità 2016 (previsione operante a decorrere dal periodo d'imposta 2017).

Il risultato dell'esercizio attribuibile ai soci di CAD IT è positivo per 1.123 migliaia di euro, rispetto a 641 migliaia di euro dell'anno precedente, al netto del risultato di competenza di terzi di 329 migliaia di euro (243 migliaia di euro nel 2014).

Il risultato complessivo dell'esercizio 2015 è positivo per 2.253 migliaia di euro, di cui 1.832 migliaia di euro attribuibile ai soci di CAD IT e 422 migliaia di euro di pertinenza di terzi, rispetto ad una perdita complessiva di 392 migliaia di euro dell'esercizio 2014 di cui 519 migliaia di euro a carico dei soci di CAD IT e un utile di 127 migliaia di euro di pertinenza di terzi. Il risultato complessivo include l'utile attuariale su piani a benefici definiti per i dipendenti, di 802 migliaia di euro.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31/12/2015 è positiva per 2.532 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 3.577 migliaia di euro al 31/12/2014.

Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori prescelti per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2015	2014	2013
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	9.099	8.456	7.801
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,19	1,18	1,16
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	21.324	19.614	17.665
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,45	1,42	1,37

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori:

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2015	2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività a ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,50	0,52	0,56
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,07	0,04	0,11

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

Indici di redditività		2015	2014	2013
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,61%	1,60%	-0,35%
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri medi</i>	3,77%	4,63%	1,25%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	3,05%	4,22%	0,70%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite e prestazioni</i>	3,26%	4,49%	0,89%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono:

Indicatori di solvibilità		2015	2014	2013
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	21.324	19.614	17.665
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,37	2,12	1,84
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	20.954	18.997	17.369
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,34	2,09	1,82

Il quadro congiunturale

Nel complesso del 2015 il commercio mondiale si è indebolito e le prospettive globali restano esposte a rischi: sono infatti in lieve miglioramento nei paesi avanzati, ma rimangono incerte in Cina e nelle altre economie emergenti, frenando l'espansione degli scambi globale. Nei principali paesi avanzati non appartenenti all'area dell'euro l'attività economica nel terzo trimestre si è irrobustita in misura superiore alle attese negli Stati Uniti (2,0 per cento in ragione d'anno) e in Giappone (1,0 per cento), a un ritmo leggermente inferiore al previsto nel Regno Unito (1,8 per cento). Gli indicatori più recenti suggeriscono che la fase espansiva sarebbe proseguita nel quarto trimestre, nonostante alcuni segnali di rallentamento dell'attività manifatturiera negli Stati Uniti. Nelle principali economie emergenti il quadro congiunturale rimane complessivamente debole, con andamenti assai differenziati tra paesi. In Cina all'inizio dell'anno l'andamento deludente degli indici PMI del settore manifatturiero ha contribuito a riaccendere i timori, già emersi la scorsa estate, di un più accentuato rallentamento dell'economia nei prossimi mesi. In dicembre i corsi petroliferi sono tornati a indebolirsi; alla fine della prima decade di gennaio sono scesi sotto i valori minimi dal 2008, collocandosi attorno ai 32 dollari al barile. L'inflazione al consumo si mantiene su valori molto bassi in tutti i principali paesi avanzati.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile: il rapido affievolirsi della spinta delle esportazioni è stato finora gradualmente compensato dal contributo positivo proveniente dalla domanda interna; tuttavia rischi per l'attività economica derivano dall'incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale e sulla situazione geopolitica. Nel terzo trimestre del 2015 il PIL dell'area è aumentato dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, sospinto dalla domanda interna. L'inflazione resta molto bassa, anche per effetto del calo dei corsi petroliferi.

In Italia la ripresa prosegue con gradualità. Si indebolisce la spinta delle esportazioni che, dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni, sono ora frenate, come nel resto dell'area dell'euro, dal calo della domanda dei paesi extraeuropei. Alle esportazioni si sta gradualmente sostituendo la domanda interna, in particolare i consumi e la ricostituzione delle scorte. Alle favorevoli condizioni cicliche nella manifattura si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo una prolungata recessione, di stabilizzazione nelle costruzioni. Restano però ancora incerte le prospettive degli investimenti. Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato un nuovo incremento congiunturale, stimabile a 0,2 per cento, come nel terzo. Secondo gli indicatori prospettici la ripresa si rafforzerebbe all'inizio dell'anno in corso. Il tasso di disoccupazione è sceso nel terzo trimestre all'11,7 per cento, il livello più basso dalla fine del 2012; nel bimestre ottobre-novembre si è ulteriormente ridotto.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2015 la redditività dei cinque maggiori gruppi bancari, sebbene ancora bassa, è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il rendimento del capitale e delle riserve, espresso su base annua, si è attestato al 5,5 per cento (dal 2,5). Il miglioramento è riconducibile in prevalenza alla crescita dei ricavi da commissioni (7,5 per cento), connessi soprattutto con l'attività di gestione del risparmio, e al calo delle rettifiche di valore su crediti (-24,0 per cento). Il margine di intermediazione è lievemente aumentato (1,8 per cento), i costi operativi sono rimasti pressoché stabili; il cost-income ratio si è di conseguenza ridotto (dal 63,0 al 62,2 per cento). Il risultato di gestione è cresciuto (4,1 per cento).¹

Dopo anni di crisi, il mercato digitale italiano (informatica, telecomunicazioni e contenuti digitali) ha finalmente ripreso a crescere. Nel giro di un anno è passato dal -1,4% del 2014 al +1,5% del primo semestre 2015 e a una previsione annua 2015 rivista al rialzo dall'1,1 all'1,3%. L'inversione di rotta spicca dal raffronto dei dati semestrali: l'attuale +1,5% segue al -3,1% dello scorso anno. Il dato di crescita, pur contenuto, non solo interrompe una tendenza negativa che durava da anni, ma concorre ad aggiustare al rialzo le stime per l'intero 2015: dall'1,1% della primavera scorsa all'1,3%, per un valore di 65.100 milioni.

Già a un primo livello di disaggregazione, i dati indicano che al recupero hanno concorso un po' tutti i comparti.

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1 del gennaio 2016.

Anche i servizi di rete, che nel primo semestre dello scorso anno erano caduti del 9,2%, sulla spinta del calo delle tariffe, trascinando al ribasso l'intero mercato. La stabilizzazione di questa componente, che pesa per un terzo (11.980 milioni) dell'intero mercato digitale, non ha più cancellato la crescita delle altre: Servizi ICT a 5.096 milioni (+ 0,3% a fronte del -2,4 dell'anno prima); Software e Soluzioni ICT a 2.732 milioni (+4,5%), Dispositivi e Sistemi a 8.275 milioni (+0,5%), Contenuti Digitali e Digital Advertising a 3.500 milioni (+9,3%).

Il comparto del software e delle soluzioni ICT, già in ripresa lo scorso anno, ha mostrato nell'insieme ancora più brio, raggiungendo a metà anno 2.732 milioni (+4,5%). Anche qui è evidente il segno della trasformazione in atto. E' infatti cresciuto bene il software applicativo (1.900 milioni +5,8%) e proprio sull'onda delle componenti più innovative: piattaforme per la gestione web (138 milioni, +15%,) e IoT (per il manufacturing, l'energy management, l'automotive, ecc., +16,7% a 700 milioni), che hanno più che compensato il calo delle soluzioni applicative tradizionali (-1,2% a 1.062 milioni, con dinamiche comunque in miglioramento rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno). Ha frenato di poco il software di sistema (-1,2% a 247 milioni, per effetto del raffreddamento delle vendite di hardware). Bene invece il middleware (585 milioni, +2,6% contro il +1,1% dei primi 6 mesi dell'anno scorso), a conferma di una costante, crescita della domanda di soluzioni innovative per l'integrazione, la sicurezza e l'utilizzo ottimale delle risorse IT.

Una nota molto incoraggiante viene dai servizi ICT, secondi solo ai servizi di rete per peso sul mercato digitale complessivo. La crescita rilevata, per quanto contenuta (+0,3% a 5.096 milioni), pone fine a un trend negativo che durava da anni e che rivela tutta la consistenza dell'emergere di nuovi e più evoluti trend di spesa e di investimento. Il comparto è infatti trainato dai servizi di data center e cloud computing (+12,3% a 869 milioni) che compensano l'andamento in lieve calo di tutti gli altri segmenti (outsourcing -1,2%, formazione -3,6%, consulenza -1,6%, assistenza tecnica -1,7%, sviluppo applicativo e systems integration -1,9%), più esposti sui fronti dell'ICT tradizionale, ma comunque coinvolti nella trasformazione in atto.²

Eventi significativi del periodo

Nel mese di aprile è stato sottoscritto con Banca Mediolanum un contratto per la realizzazione del nuovo applicativo "Commission". Realizzato su una piattaforma tecnologica altamente innovativa, il prodotto sarà finalizzato al calcolo della remunerazione dei promotori appartenenti alla rete di vendita della banca. Il progetto fa seguito alle attività per la realizzazione da parte di CAD IT dell'applicativo di Raccolta Netta Unificata. Il contratto, che comprende i servizi progettuali per lo sviluppo dell'applicativo ed i relativi servizi di Application Management, ha un valore complessivo di oltre 2 milioni di euro ed una durata prevista sino al termine del 2017. CAD IT consolida la sua posizione di importante player in un segmento di mercato in forte espansione, quale quello del "Commissioning" per le reti di promotori. Banca Mediolanum va ad aggiungersi ad altre rilevanti referenze come Banca Fideuram.

Il 29 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,13 euro per azione posto in pagamento il 13 maggio 2015, con un esborso finanziario complessivo di 1.167 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società), ha nominato il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017, determinandone la remunerazione e ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti relativamente agli esercizi 2015-2023 alla società PKF Italia SpA, determinandone i relativi compensi.

Nel mese di giugno è stato sottoscritto con la banca privata svizzera Cornèr Banca SA un contratto per la vendita della piattaforma software "Area Finanza web 2.0", entrando così nel mercato svizzero. Cornèr Banca ha scelto di acquisire tutta la suite "Area finanza web 2.0" front-to-back. La nuova release infatti offre la completa automazione, cross asset e cross business, di tutti i processi relativi alla gestione degli strumenti finanziari, dal front (funzioni di sportello, trading desk, order management, know your customer) al back office (position

² Assiform: Dati ICT 2015 e anticipazioni dati 2016

keeping, settlement, custody, corporate actions, repo e collateral). “Area finanza web 2.0” assicurerà a Cornèr Banca la completa gestione di importanti volumi di dati in real time, supportando configurazioni multi-canale, multi-browser, multi-lingua, multivaluta e multi-istituto. Questo elevato livello di complessità è caratteristico di un gruppo bancario come quello di Cornèr Banca che ha al proprio interno esigenze estremamente variabili e articolate. Il progetto, che si concluderà il 31 dicembre 2016, prevede la fornitura in licenza d’uso della suddetta piattaforma e dei relativi servizi specialistici necessari per l’integrazione e l’avvio, nonché del relativo servizio di manutenzione. L’importanza di questo contratto va oltre l’impatto sui ricavi perché rappresenta l’ingresso di CAD IT in un nuovo mercato. Dopo l’Italia, la Germania, l’Inghilterra, la Repubblica Ceca e il Lussemburgo, “Area Finanza” sarà utilizzata anche in Svizzera aprendo ulteriori prospettive di crescita per il Gruppo CAD IT.

Nel corso del 2015 sono state intense le attività relative ai progetti TARGET2-Securities (T2S), nuova piattaforma tecnica di regolamento titoli il cui avvio in Europa avverrà in modo graduale nel corso di circa due anni, e partito per l’Italia dal 31 agosto 2015; CAD IT ha lanciato sul mercato la nuova release EasySET per la gestione completa del processo di regolamento (settlement). Target 2 Securities (T2S) sta determinando un profondo cambiamento all’interno delle Istituzioni Finanziarie di mercato come le Banche, i Custodians ed i depositari centrali in titoli (Central Securities Depository - CSD). T2S elimina le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali, riducendo l’attività di settlement a pura utility e portando gli operatori verso una netta separazione dall’attività di custody. Questa svolta epocale per il sistema finanziario del vecchio continente, comporterà, per le differenti piazze finanziarie nazionali, la necessità di adeguamento dei propri sistemi informativi. CAD IT, tramite la nuova release della propria piattaforma per il settlement “EasySET”, supporta le Istituzioni Finanziarie nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta (directly connected participant - DCP) che indiretta (indirectly connected participant - ICP), oltretutto attraverso Global Custodians.

EasySET ha inoltre ottenuto, da parte di Monte Titoli, la certificazione di conformità al protocollo MT-A2A di accesso al servizio X-TRM di Monte Titoli in versione Target 2 Securities (T2S).

EasySET, nella nuova release per “T2S”, nasce dall’esperienza pluridecennale di CAD IT nel mondo della gestione dei regolamenti per il back office delle banche ed è una moderna piattaforma per l’amministrazione dell’intero processo di regolamento, in grado di supportare la gestione di tutte le regole stabilite per i mercati, le controparti, le banche depositarie, gli ICSD (International Central Securities Depository) e i CSD (Central Securities Depository).

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Risorse Umane

Per il Gruppo CAD IT l’attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull’innovazione all’interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull’attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l’analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2015 sono state dedicate 15 mila ore in formazione (12 nel 2014) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 607 risorse (469 nel 2014) ed una media di 24 ore di formazione a risorsa (rispetto a 25,5 del 2014). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

Il Gruppo CAD IT dedica una parte significativa delle proprie attività e risorse all'ideazione e realizzazione dei propri software, destinati ad essere ceduti in licenza d'uso ai clienti o direttamente utilizzati per lo sviluppo dei prodotti e l'erogazione dei servizi resi ai clienti.

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Un'importante progetto di sviluppo riguarda l'evoluzione della Suite Area Finanza, costituita da moduli autonomi ed integrati in grado di svolgere ciascuno la propria specifica attività ed interfacciarsi con gli altri per garantire alti standard di efficienza nella gestione dei dati evitando le ridondanze, in un'ottica di semplificazione del prodotto e delle modalità di rilascio. Le evoluzioni consentono di rendere la Suite ancor più appetibile per il mercato internazionale. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Action: piattaforma di nuova generazione per la gestione completa ed automatica dell'intero processo delle Corporate Actions).

Sono in fase di evoluzione anche i seguenti moduli:

- Position Keeping: modulo dedicato alla registrazione degli eventi/movimenti ed in grado di aggiornare le posizioni in tempo reale, gestire il processo di completamento delle attività per ogni evento (preoccupandosi di attivare i moduli di competenza per settlement, fiscalità, corporate actions), effettuare scritture contabili e predisporre le segnalazioni di vigilanza.
- Collocamento Fondi: modulo dedicato alla gestione integrata del collocamento fondi per il quale sono in sviluppo nuove funzionalità legate alla standardizzazione di gestione dei flussi e movimenti.

Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Target 2 Securities).

Un altro importante progetto di sviluppo in corso è quello relativo al nuovo prodotto Anagrafe Generale, soluzione moderna, tecnologicamente all'avanguardia, flessibile e versatile, che potrà consentire un facile adeguamento alle continue variazioni di normativa ed esigenze commerciali o operative degli istituti bancari. Tenuto conto della centralità e criticità della procedura, che costituisce una delle fonti primarie di dati per tutto il sistema informativo bancario, grazie ai tools in sviluppo, CAD IT potrà offrire nell'ambito dei progetti di implementazione un percorso di migrazione graduale, con un periodo di coesistenza e sincronizzazione tra vecchio e nuovo sistema anagrafico, al fine di consentire sia l'integrazione ed interfacciamento con le altre procedure del sistema, che la normalizzazione dei dati da riversare nella nuova anagrafe.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza. Il prodotto è stato evoluto ed arricchito di una nuova Dashboard, acquisendo una nuova connotazione spiccatamente end-user, caratterizzata da un look & feel molto attuale, agile e di facile utilizzo, mentre separa e specializza gli editors dedicati agli amministratori e ai tecnici.

Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso dell'esercizio dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 5.729 migliaia di euro, rispetto a 3.769 migliaia di euro nel corso del 2014.

In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono riferiti all'impiego delle risorse interne del

Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	165	56	109
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	3.856	3.493	362
Immobili, Impianti e Macchinari	1.708	220	1.488
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	5.729	3.769	1.960

L'incremento della voce Immobili, impianti e macchinari è principalmente riferito all'acquisto di un immobile strumentale (uffici destinati allo svolgimento dell'attività) da parte di una società controllata.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e successive integrazioni, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato temperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei costi e ricavi, nonché la posizione creditoria e debitoria con società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Oneri finanz.</i>	<i>Prov. finanz.</i>	<i>Credito</i>	<i>Debito</i>
CAD IT S.p.a.	18.762	1.884	3	-	2.849	16.102
CAD S.r.l.	1.185	12.339	-	-	9.961	2.403
CeSBE S.r.l.	778	3.244	-	3	4.674	727
Smart Line S.r.l.	118	1.574	-	-	1.272	-8
Elidata S.r.l.	55	1.498	-	-	649	35
Datafox S.r.l.	45	405	-	-	346	48
Tecsit S.r.l.	1	-	-	-	-	445

Totali	20.944	20.944	3	3	19.751	19.751
---------------	---------------	---------------	----------	----------	---------------	---------------

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra CAD IT e le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio d'esercizio della controllante, cui si fa rinvio.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio consolidati con quelli di CAD IT S.p.A.³

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	54.610	917
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(8.811)	
Risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	576	576
Avviamento/Differenza di consolidamento	8.309	
Eliminazione dividendi controllate/collegate		(327)
Eliminazione dei margini infragruppo	(1.561)	(51)
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	368	8
Patrimonio netto e risultato di periodo consolidato attribuibile a soci della controllante	53.491	1.123

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni

³ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente informativa finanziaria e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi aggiuntivi ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplicino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni**Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei

rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

Né CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT ed alcune società del Gruppo adottano e mantengono i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2014, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione;
- **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro**, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL), validato nel novembre 2009 e riconfermato nell'aprile 2014.

Nel corso del 2015 CAD IT S.p.A, e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni dell'OCSE diffuse lo scorso novembre prefigurano una graduale accelerazione dell'attività economica mondiale nell'anno in corso e nel prossimo. Rispetto alle precedenti previsioni le proiezioni di crescita per il 2016 sono state però riviste al ribasso, soprattutto per Giappone, Russia e Brasile. In Italia gli operatori professionali, prefigurano un consolidamento della ripresa dell'economia, la cui realizzazione presuppone che a un minore impulso proveniente dagli scambi con l'estero, indotto dal rallentamento dell'economia globale, si

sostituisca un maggiore contributo della domanda interna e di quella proveniente dall'area dell'euro. Il PIL, cresciuto moderatamente nel 2015, si rafforzerà nel biennio 2016-17, nel complesso il prodotto aumenterebbe dell'1,5 per cento nel 2016 e la crescita proseguirebbe con simile intensità nel 2017. Le proiezioni di inflazione sono riviste al ribasso di circa otto decimi di punto nel 2016, soprattutto a causa della diminuzione dei prezzi delle materie prime energetiche. I rischi per la crescita sono però orientati prevalentemente al ribasso. Una decelerazione più accentuata del previsto del commercio globale potrebbe avere ripercussioni anche sulla domanda interna se un aumento dell'incertezza circa gli sviluppi delle esportazioni inducesse decisioni di investimento più caute.⁴

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni.

Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna. Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso. Il quadro congiunturale resta tuttavia ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione prevede che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate nei piani di sviluppo della società e del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Giuseppe Dal Cortivo

⁴ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2016

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015		31/12/2014	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	55.728	14	52.973	15
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3 - 15	3.856		3.493	
Altri ricavi e proventi	3	235		268	
Costi per acquisti	5	(389)		(538)	
Costi per servizi	6	(12.437)	(1.512)	(10.819)	(873)
Altri costi operativi	7	(1.015)		(983)	
Costo del lavoro	8	(36.206)	(660)	(35.004)	(828)
Altre spese amministrative	9	(2.314)	(1.405)	(1.957)	(1.230)
Accantonamento al fondo e svalutazione crediti		(169)		(87)	
Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	15	(4.981)		(4.517)	
Ammortamento di immobilizzazioni materiali	14	(494)		(450)	
Proventi finanziari	10	130		67	
Oneri finanziari	10	(33)		(66)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	179		180	
Risultato ante imposte		2.091		2.560	
Imposte sul reddito	12	(640)		(1.676)	
Utile/(perdita) del periodo		1.451		884	

Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi		329		243	
Soci della controllante		1.123		641	

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	0,125		0,071	

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Utile (perdita) del periodo	1.451	884
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	802	(1.276)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	2.253	(392)
Utile (perdita) complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	422	127
- Soci della controllante	1.832	(519)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015		31/12/2014	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	18.426		17.213	
Immobilizzazioni immateriali	15	18.723		19.683	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	371		363	
Altri crediti non correnti		291		251	
Crediti per imposte anticipate	18	804		766	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		46.923		46.585	
B) Attività correnti					
Rimanenze	19	16		49	
Lavori in corso su ordinazione		-		-	
Crediti commerciali e altri crediti	20	28.859	0	29.616	14
Crediti per imposte	21	1.440		1.835	
Cassa e altre attività equivalenti	22-35	6.610		5.586	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		36.925		37.086	
TOTALE ATTIVO		83.849		83.671	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	23	4.670		4.670	
Riserve	24	35.246		35.246	
Utili/perdite accumulati	25	13.575		12.915	
Capitale e riserve attribuibili a soci della controllante		53.491		52.831	
Capitale e riserve di terzi	23	2.203		1.967	
Utile (perdita) di terzi		329		243	
Interessenze di pertinenza di terzi		2.532		2.210	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		56.023		55.041	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti		2.261		-	
Passività per imposte differite	28	2.520		2.933	
Fondi TFR e quiescenze	29	7.444	155	8.225	142
Fondi spese e rischi	30	-		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		12.225		11.158	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	31	4.474	511	5.697	336
Debiti per imposte	32	3.319		3.566	
Finanziamenti a breve	33	1.818		2.009	
Altri debiti	34	5.991	324	6.200	238
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		15.601		17.472	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		83.849		83.671	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utile(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
Totale 31/12/2012	4.670	35.349	13.165	3.230	56.414	2.574	58.989
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19			(17)	17			
al 01/01/2013	4.670	35.349	13.149	3.247	56.414	2.574	58.989
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			3.247	(3.247)			
Distribuzione dividendi			(2.694)		(2.694)	(490)	(3.184)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate			(6)		(6)	(6)	(11)
Utile/(perdita) complessivo		(103)	38	(300)	(365)	99	(265)
Totale 31/12/2013	4.670	35.246	13.734	(300)	53.350	2.177	55.528
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			(300)	300			
Distribuzione dividendi						(95)	(95)
Utile/(perdita) complessivo			(1.160)	641	(519)	127	(392)
Totale 31/12/2014	4.670	35.246	12.274	641	52.831	2.210	55.041
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			641	(641)			
Distribuzione dividendi			(1.167)		(1.167)	(95)	(1.262)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate			(5)		(5)	(4)	(9)
Utile/(perdita) complessivo			709	1.123	1.832	422	2.253
Totale 31/12/2015	4.670	35.246	12.452	1.123	53.491	2.532	56.023

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	NOTE	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		1.451	884
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	494	450
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	4.981	4.517
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(179)	(180)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita		0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		(179)	(79)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(97)	(1)
- Utile / (Perdite) su cambi		(1)	(0)
Altre variazioni del capitale circolante		575	5.042
Imposte sul reddito pagate		(1.320)	(733)
Interessi pagati	10	(31)	(66)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		5.692	9.833
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di immobilizzazioni, impianti e macchinari	14	(1.708)	(220)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	15	(4.021)	(3.549)
- incremento di altre attività immobilizzate		(45)	(68)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immobilizzazioni, impianti e macchinari	14	1	2
- vendite di attività disponibili per la vendita		0	0
- diminuzione di altre attività immobilizzate	15	5	11
Interessi incassati	10	130	67
Dividendi incassati		172	170
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(5.466)	(3.587)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(245)	0
Accensione di finanziamenti a m/l termine		2.506	0
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		(9)	0
Pagamento di dividendi	26	(1.262)	(95)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		990	(95)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.216	6.151
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	35	3.577	(2.575)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	35	4.792	3.577

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 35

Note al Bilancio

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Tale bilancio è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente Bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per le partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

Non sono presenti, o non sono significative, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2015 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico

complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè se ha contemporaneamente: il potere sull'entità oggetto di investimento, l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%

- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore

accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003).

In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al

costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel corso del 2015 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

Nello scorso esercizio, le società DQS S.r.l. e CAD S.r.l., entrambe interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria ed economica, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione della prima nella seconda. Conseguentemente la società "CAD S.r.l.", ha aumentato il capitale sociale da 295.500 euro ad 350.000 euro, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A..

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di pertinenza del gruppo al 31/12/2015
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	350.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. ⁽¹⁾	Roma	75.000	70,00%	70,00%
⁽¹⁾ Partecipata tramite CAD S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	55.728	93,2%	52.973	93,4%	2.755	5,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.856	6,4%	3.493	6,2%	362	10,4%
Altri ricavi e proventi	235	0,4%	268	0,5%	(33)	(12,2%)
Valore della produzione	59.819	100,0%	56.735	100,0%	3.084	5,4%

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, l'*Application Management*, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi, la vendita di beni hardware.

Nel corso dell'esercizio 2015 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati rispetto al 2014 del 5,2%, raggiungendo il valore di 55.728 migliaia di euro (rispetto a 52.973 migliaia di euro dell'esercizio 2014).

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri sono cresciuti nel corso dell'esercizio 2015 e rappresentano il 6,4% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (1,5% nell'anno precedente); l'incremento dei ricavi esteri è il risultato della strategia di internazionalizzazione perseguita nei recenti anni dalla società e dal gruppo volta alla ricerca di nuovi clienti e mercati in Europa ed all'estero.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 3.856 migliaia di euro, rispetto a 3.493 migliaia di euro dell'esercizio 2014, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.414 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.081 migliaia di euro), CeSBE (361 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2014 ammontavano a 268 migliaia di euro, si attestano a 235 migliaia di euro ed includono contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (18 migliaia di euro) ed incentivi all'assunzione (6 migliaia di euro).

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la

base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati Economici per settore di attività 31/12/2015					
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	58.178	1.359	282		59.819
Ricavi intersegment	2.795			(2.795)	
Ricavi totali	60.973	1.359	282	(2.795)	59.819
Costi	(57.802)	(1.347)	(1.650)	2.795	(58.004)
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.811	15	(1.368)	0	7.458
Risultato operativo (EBIT)	3.171	12	(1.368)	0	1.815
Proventi (oneri) finanziari netti			97		97
Rivalutazioni e svalutazioni	179				179
Risultato	3.350	12	(1.271)	0	2.091
Imposte sul reddito			(640)		(640)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(509)	(2)	182		(329)
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.841	10	(1.728)	0	1.123
Attività	81.001	604	2.244		83.849
Passività	21.882	106	5.839		27.826

Dati Economici per settore di attività 31/12/2014					
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	54.677	1.778	279		56.735
Ricavi intersegment	2.877			(2.877)	
Ricavi totali	57.554	1.778	279	(2.877)	56.735
Costi	(53.872)	(1.730)	(1.630)	2.877	(54.355)
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.734	50	(1.350)	0	7.433
Risultato operativo (EBIT)	3.681	48	(1.350)	0	2.379
Proventi (oneri) finanziari netti			1		1
Rivalutazioni e svalutazioni	180		(0)		180
Risultato	3.861	48	(1.350)	0	2.560
Imposte sul reddito			(1.676)		(1.676)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(426)	(4)	187		(243)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.436	45	(2.839)	0	641
Attività	80.446	624	2.601		83.671
Passività	22.018	113	6.499		28.630

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività prevalentemente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano il 6,4% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (1,5% nell'anno precedente) e riguardano principalmente clienti dei seguenti paesi: Svizzera, Germania, Regno Unito, U.S.A..

5. Costi per acquisti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	92	260	(168)	(64,5%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	8	15	(7)	(47,8%)
Altri acquisti	256	250	6	2,4%
Variazione delle rimanenze	33	13	20	147,0%
Totale	389	538	(149)	(27,7%)

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano diminuiti rispetto all'esercizio 2014.

Gli altri acquisti includono principalmente i costi relativi al carburante per le autovetture utilizzate nell'attività d'impresa (153 migliaia di euro), oltre che da materiale di consumo, di cancelleria e di pubblicità.

Le rimanenze sono diminuite nel corso del periodo di 20 migliaia di euro.

6. Costi per servizi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	8.061	6.625	1.436	21,7%
Rimborsi spese e trasferte	1.275	1.371	(96)	(7,0%)
Altre spese per servizi	3.100	2.822	278	9,9%
Totale	12.437	10.819	1.618	15,0%

I costi per servizi nel corso dell'esercizio 2015 ammontano a 12.437 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (10.819 migliaia di euro).

In particolare sono aumentati del 21,7% i costi per le collaborazioni esterne di complessivi 8.061 migliaia di euro (6.625 migliaia di euro nel 2014) e del 9,9% le altre spese per servizi di complessivi 3.100 migliaia di euro (2.822 migliaia di euro nel 2014) a fronte di un decremento di 96 migliaia di euro (- 7,0%) dei rimborsi spese e trasferte che ammontano a 1.275 migliaia di euro, costo correlato alle attività produttive in funzione della necessità di svolgere lavori presso clienti.

L'incremento dei costi per collaborazioni esterne nel corso dell'esercizio 2015 è principalmente dovuto al maggior ricorso a prestazioni di fornitori di servizi dedicati ad attività e progetti su clienti ed è dunque correlato all'incremento di ricavi.

Tra i costi per servizi 1.512 migliaia di euro sono nei confronti di parti correlate (vedi nota 36).

Le altre spese per servizi includono principalmente spese per servizi e canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti, i costi assicurativi, i costi per corsi di aggiornamento.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	664	549	115	21,0%
Oneri diversi di gestione	351	434	(83)	(19,2%)
Totale	1.015	983	32	3,3%

Le spese di godimento beni di terzi nell'esercizio ammontano ad euro 664 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 115 migliaia di euro, e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali e a locazione di uffici operativi.

Gli oneri diversi di gestione che ammontano a 351 migliaia di euro, diminuiti di 83 migliaia di euro, si riferiscono principalmente all'imposta municipale sugli immobili ed altre imposte e tasse diverse. La voce include inoltre l'ammontare non ricorrente di 192 migliaia di euro relativo a contenzioso tributario di una società controllata (275 migliaia di euro nel 2014).

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	26.170	25.304	866	3,4%
Oneri sociali	7.727	7.511	216	2,9%
Trattamento fine rapporto	2.030	2.029	1	0,0%
Altri costi	279	160	120	74,8%
Totale	36.206	35.004	1.202	3,4%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2015 è aumentato di 1.202 migliaia di euro (+3,4%) rispetto al precedente esercizio (35.004 migliaia di euro).

L'incremento del costo del lavoro è principalmente dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati nel gruppo (630 nell'esercizio 2015 rispetto a 614 nell'esercizio 2014) e dall'applicazione di aumenti retributivi contrattuali ed in misura minore per l'incremento di lavoro straordinario e la diminuzione di utilizzo di ferie.

Si riportano in seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT a fine esercizio.

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2015	In forza al 31/12/2014
Dirigenti	19	20
Impiegati e quadri	584	575
Operai	1	1
Apprendisti	40	25
Totale	644	621

L'organico del Gruppo CAD IT, al 31 dicembre 2015 è aumentato di 23 unità e risulta di 644 dipendenti; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 53 dipendenti e dimessi 30, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2015	2014
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	4,8%	8,0%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	8,5%	9,3%
Turnover complessivo (Σ turnover)	13,4%	17,3%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	176,7%	116,3%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	Media anno 2015	Media anno 2014
Dirigenti	19	19
Impiegati e quadri	580	579
Operai	1	1
Apprendisti	30	16
Totale	630	614

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 16 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento. Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento in nuovi linguaggi di programmazione e gestione dei sistemi, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere (inglese), organizzazione aziendale e formazione manageriale.

9. Altre spese amministrative

La voce di complessivi 2.314 migliaia di euro è aumentata rispetto all'esercizio 2014 di 357 migliaia di euro (+18,2%) e comprende i costi relativi ai compensi amministratori e procuratori e relativi costi contributivi. Il trattamento di fine mandato per amministratori è relativo ad una delle società controllate. Per il residuo la voce comprende costi telefonici (318 migliaia di euro), costi per provvigioni (27 migliaia di euro) e spese pubblicitarie (8 migliaia di euro).

I compensi amministratori dell'esercizio 2015 includono lo stanziamento dei compensi variabili per gli amministratori della controllante a breve termine (163 migliaia di euro), e l'accantonamento del compenso variabile di medio lungo termine (51 migliaia di euro) che potrà essere erogato al termine del triennio della carica in funzione del raggiungimento degli obiettivi definiti. I compensi amministratori dell'esercizio 2014 includevano lo storno di premi a medio lungo termine non più erogabili (-96 migliaia di euro).

La voce spese amministrative include compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 36).

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Comp.amministratori e procuratori	1.781	1.459	322	22,1%
Tfm amministratori	15	15	0	-
Contributi su comp. amm. e proc.	164	131	34	25,6%
Spese telefoniche	318	340	(22)	(6,5%)
Provvigioni	27	0	27	-
Spese di pubblicità	8	13	(4)	(32,8%)
Totale	2.314	1.957	357	18,2%

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 97 migliaia di euro, rispetto a 1 migliaio di euro dell'esercizio

precedente, come specificato nel seguente prospetto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Interessi su depositi bancari e di mora	130	67	63	94,3%
Totale proventi finanziari	130	67	63	94,3%
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(31)	(66)	35	52,6%
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	0	0	0	-
Perdite su cambi	(1)	(0)	(1)	(970,9%)
Totale oneri finanziari	(33)	(66)	33	50,5%
Proventi (oneri) finanziari netti	97	1	97	-

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi da disponibilità liquide su conti correnti bancari e su polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.

Gli oneri finanziari di 33 migliaia di euro (-50,5 % rispetto al 2014) sono quasi interamente riferiti a scoperti su conti correnti bancari e finanziamenti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Rivalutazione partecipazioni società collegate	179	180	(1)	(0,5%)
Totale rivalutazioni e svalutazioni	179	180	(1)	(0,5%)

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 179 migliaia di euro (180 migliaia di euro nel precedente esercizio).

12. Imposte sul reddito

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Imposte Anticipate	156	10	146	1.445,7%
Imposte Differite	(413)	(24)	(389)	(1.630,2%)
Imposte Correnti	897	1.690	(793)	(46,9%)
Totale imposte dell'esercizio	640	1.676	(1.036)	(61,8%)
Incidenza su risultato ante imposte	30,6%	65,5%		

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2015 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo ante imposte risulta del 30,6%, mentre nel 2014 risultava del 65,5%.

La significativa riduzione dell'incidenza delle imposte è dovuta alla riduzione dell'incidenza dell'imposta IRAP, a partire dall'esercizio in corso, a seguito delle novità normative introdotte con la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che prevedono la deducibilità del costo del lavoro relativo a dipendenti con contratti a tempo indeterminato, che rappresentano la maggior parte dei rapporti in essere con i dipendenti del Gruppo, e dal decremento delle imposte differite a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, disposta dall'art. 1 comma 61 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), previsione operante a decorrere dal periodo d'imposta 2017. Tale secondo effetto che ha concorso alla formazione delle imposte di competenza ha carattere non ricorrente.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2013-2015, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle

eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Reddito ante imposte e imposta teorica	2.091	575	2.091	82
<i>Differenze temporanee</i>				
Deducibili in esercizi successivi	649		425	
Deduzione di differenze temporanee di esercizi precedenti	(604)		(460)	
Variazioni per applicazione principi IAS	24		24	
<i>Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti</i>	<i>68</i>	<i>19</i>	<i>(12)</i>	<i>(0)</i>
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	1.175		3.948	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(775)		(758)	
Variazioni per applicazione principi IAS	0		0	
<i>Totale differenze permanenti</i>	<i>400</i>	<i>110</i>	<i>3.189</i>	<i>124</i>
Imponibile fiscale	2.559		5.269	
Utilizzo di perdite fiscali / variaz. per aliq. IRAP regionali	(61)			4
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	2.498	687	5.269	210
Aliquota effettiva imposte correnti sul risultato ante imposte	IRES	32,8%	IRAP	10,0%
Maggiori (minori) imposte relative ad esercizi precedenti		(8)		9
Imposte correnti		679		219
Imposte anticipate e differite		(19)		0
Allienamento imposte anticipate/differite per variazioni aliquote		240		(1)
Imposte sul reddito dell'esercizio		900		218
Aliquota effettiva imposte dell'esercizio sul risultato ante imposte	IRES	43,0%	IRAP	10,4%

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO				
	esercizio 2014		esercizio 2015	
Imposta corrente IRES	651	25,4%	687	32,8%
Imposta corrente IRAP	1.030	40,2%	210	10,0%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.681	65,6%	896	42,9%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	9		1	
Totale imposte correnti	1.690		897	

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	1.123	641
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	0,125	0,071

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.767	1.527	241	15,8%
Fabbricati	15.212	14.344	868	6,1%
Impianti e macchinari	883	921	(39)	(4,2%)
Altri beni	564	421	143	33,9%
Totale Immobilizzazioni materiali	18.426	17.213	1.213	7,0%

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo.

Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al fair value, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna. Nel corso dell'esercizio è stata verificata la recuperabilità del valore contabile delle attività materiali rivalutate in sede di FTA sulla base di perizia esterna al 30/06/2015 redatta da professionista incaricato. La relazione di stima indica valori correnti delle immobilizzazioni superiori ai valori netti contabili, senza comportare dunque la necessità di rilevare perdite di valore delle attività. È stato inoltre rideterminato il valore di realizzo di un immobile al termine del periodo di ammortamento per un importo inferiore (-416 migliaia di euro) rispetto alla precedente stima; l'aggiornamento della stima del valore di realizzo comporta maggiori ammortamenti nell'esercizio di 20 migliaia di euro rispetto alle precedenti ipotesi.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 1.708 migliaia di euro di cui 1.249 migliaia di euro per "terreni e fabbricati" e 322 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali"; gli incrementi sono principalmente relativi all'acquisto di un immobile strumentale ad uso ufficio di una società controllata ed altri acquisti di attrezzature informatiche strumentali destinate alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio.

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Immobil. in corso	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.140	33	5.088		18.400
Rivalutazione first time adoption	8.439	-	-	-		8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.708)	(3.218)	(31)	(4.669)		(9.626)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-		-

Valore all'inizio dell'esercizio	15.871	921	3	419	-	17.213
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Acquisti	1.249	119	1	322	17	1.708
Giroconti	17	-	-	-	(17)	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	160	1	341	-	502
Alienazioni	-	(160)	(1)	(343)	-	(503)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(157)	(158)	(1)	(178)	-	(494)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.979	883	3	561	-	18.426

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Diritti di brevetto	10.866	12.193	(1.327)	(10,9%)
Concessioni, licenze e marchi	178	147	31	20,8%
Immobilizzazioni immateriali in corso	7.679	7.343	337	4,6%
Totale Immobilizzazioni immateriali	18.723	19.683	(960)	(4,9%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	35.843	3.899	7.343	15	47.099
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(23.650)	(3.752)	-	(15)	(27.417)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	12.193	147	7.343	0	19.683
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti / Incrementi	-	165	3.856	-	4.021
Giroconti	3.519	-	(3.519)	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(4.846)	(135)	-	-	(4.981)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	10.866	178	7.679	0	18.723

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 3.519 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 4.846 migliaia di euro.

La voce “concessioni e licenze” include principalmente il software in licenza d’uso acquistato da terzi ed utilizzato per l’attività di programmazione. Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati acquisti per 165 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 135 migliaia di euro.

Il valore delle “immobilizzazioni in corso” è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l’attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all’attivo in base al costo direttamente sostenuto, relativo all’impiego del personale dedicato. Condizione per l’iscrizione nell’attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall’applicazione del progetto stesso.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l’iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell’avviamento almeno una volta l’anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

L’avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell’acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all’aggregazione. In particolare nell’ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	Valore contabile dell’avviamento
CAD S.r.l.	7.004
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
CeSBE S.r.l.	28
Totale	8.309

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2016-2018, che tengono conto delle concrete potenzialità delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l’attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l’equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V} \right) + k_p \left(\frac{P}{V} \right) + k_s \left(\frac{S}{V} \right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell’entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un’azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 8,05\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g} \right) \left\{ \frac{1}{[1+(k-g)]^N} \right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

Le valutazioni effettuate hanno confermato la validità dei valori iscritti, per cui non è stata necessaria l'iscrizione di rettifiche di valore.

17. Partecipazioni in imprese collegate

L'unica partecipazione in imprese collegate è Sicom S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato di periodo	Quota di partecipaz. del Gruppo	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	31/12/2014	1.452	721	25,00%	363
Sicom S.r.l.	31/12/2015	1.483	717	25,00%	371

18. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 804 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto, sulla base dei piani previsionali per il periodo 2016-2018 approvati dal consiglio di amministrazione, si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP sono principalmente dovuti all'elisione di margini infragruppo che hanno generato differenze temporanee di redditi imponibili in esercizi precedenti e che saranno deducibili nei prossimi.

19. Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 16 migliaia di euro. La voce è diminuita di 33 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

20. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti sono così composti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	28.762	29.096	(334)	(1,1%)
Fondo Svalutazione crediti	(416)	(250)	(166)	(66,2%)
Crediti verso società collegate	0	2	(2)	(100,0%)
Ratei e risconti	355	571	(216)	(37,8%)
Altri crediti	158	198	(40)	(20,1%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	28.859	29.616	(757)	(2,6%)

% copertura fondo svalutazione crediti	1,45%	0,86%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono prevalentemente nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo;

il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro fair value.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è influenzato dalla entità del valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di esecuzione delle prestazioni e di pagamento che possono prevedere che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei progetti e servizi erogati.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è accantonato un fondo per l'ammontare di 416 migliaia di euro (250 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) che assicura una copertura dell'1,45% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce integralmente a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2015	31/12/2014
Assistenza software	161	325
Spese godimento beni di terzi	11	34
Spese telefoniche	14	22
Servizi amministrativi	6	4
Assicurazioni varie	12	12
Assistenza hardware	24	41
Altri diversi	127	131
Totale risconti attivi	355	568

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti v/instituti previdenziali	20	22	(3)
Crediti v/fornitori per anticipi	127	164	(37)
Crediti vari	11	11	(0)

Depositi cauzionali	0	1	(1)
Totale crediti verso altri	158	198	(40)

21. Crediti per imposte

La voce di 1.440 migliaia di euro (1.835 migliaia di euro precedente esercizio) è costituita da:

- eccedenze di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio;
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendenti e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.151 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (12 migliaia di euro).

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (167 migliaia di euro).

22. Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Depositi bancari e postali	3.918	2.957	962	32,5%
Denaro e Assegni	8	11	(3)	(26,7%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.684	2.618	65	2,5%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	6.610	5.586	1.024	18,3%

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante con rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

23. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto attribuibile a soci della controllante

Il patrimonio netto attribuibile ai soci di CAD IT S.p.A. ammonta a 53.491 migliaia di euro rispetto a 52.831 al 31 dicembre 2014.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
Soci di minoranza di CeSBE S.r.l.	1.185	1.157
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	130	90
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	16
Soci di minoranza di Elidata srl	816	590
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	385	356
Totale patrimonio netto di terzi	2.532	2.210

24. Riserve

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Totale Riserve	35.246	35.246	0	-

La voce riserve si riferisce interamente alla Riserva da sovrapprezzo azioni.

25. Utili/perdite accumulati

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Utili/perdite esercizi precedenti	(925)	(974)	50	5,1%
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	185	(292)	477	163,6%
Riserva disponibile di utili indivisi	10.262	10.925	(664)	(6,1%)
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	(123)	(438)	315	71,9%
Utile/(perdita) del periodo	1.123	641	482	75,1%
Totale Utili/(Perdite) accumulati	13.575	12.915	660	5,1%

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La Riserva rivalutazione passività per benefici definiti accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi è diminuita a seguito di distribuzione di dividendi agli azionisti di CAD IT (664 migliaia di euro).

26. Dividendi pagati

In data 29 aprile 2015 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di assegnare agli azionisti un dividendo di euro 0,13 per ciascuna azione, per un totale di complessivi euro 1.167.400 con utilizzo dell'intero utile di esercizio di euro 503.697 unitamente all'ammontare di euro 663.703 da prelevare dalla riserva disponibile utili indivisi.

Il dividendo è stato pagato il 13 maggio 2015.

27. Finanziamenti

La voce di 2.261 migliaia di euro è costituita dalla quota oltre i 12 mesi di finanziamenti bancari, accesi nel corso dell'esercizio, che prevedono scadenze di rimborso semestrali sino al gennaio 2019 per 1.261 migliaia di euro, oltre ad un mutuo decennale per 1.000 migliaia di euro.

28. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 2.520 migliaia di euro (rispetto a 2.933 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o delle riduzioni di valore di passività. La riduzione delle imposte differite è principalmente dovuta alla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, disposta dall'art. 1 comma 61 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), previsione operante a decorrere dal periodo d'imposta 2017.

29. Fondi TFR e quiescenze

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Fondo TFR	7.360	8.155	(795)	(9,7%)
Fondo indennità per trattamento fine mandato	84	69	15	21,3%
Totale Fondi TFR e Quiescenza	7.444	8.225	(780)	(9,5%)

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali compiuti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2015	31/12/2014
Saldo iniziale	8.155	6.853
Service cost	150	140
Interest cost	134	194
Benefits paid	(478)	(307)
Actuarial (gains)/losses	(601)	1.276
Saldo a fine periodo	7.360	8.155

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	31/12/2015	31/12/2014
BASI TECNICHE ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione	2,03%	1,49%
Tasso annuo di inflazione	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017	2,00%

	1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi	
Tasso annuo incremento TFR	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%

BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

BASI TECNICHE TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA* con duration 10+ anni nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 15,9 anni. Il *service cost* atteso per l'esercizio 2016 è di 144 migliaia di euro.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi e le erogazioni future stimate.

<i>Variazione ipotesi attuariale</i>	<i>Valore fondo TFR</i>	<i>Anno</i>	<i>Erogazione stimata</i>
Tasso di turnover +1%	7.257	1	310
Tasso di turnover -1%	7.342	2	270
Tasso di inflazione +0,25%	7.452	3	283
Tasso di inflazione -0,25%	7.145	4	278
Tasso di attualizzazione +0,25%	7.067	5	300
Tasso di attualizzazione -0,25%	7.537		

30. Fondi spese e rischi

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati accantonamenti a fondi per spese e rischi.

31. Debiti commerciali

La voce complessiva di 4.474 migliaia di euro presenta il seguente andamento:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Debiti verso società collegate	356	450	(94)	(20,9%)
Debiti verso fornitori	3.493	4.138	(645)	(15,6%)
Acconti da clienti	0	-	0	-
Ratei e risconti	625	1.109	(483)	(43,6%)
Totale Debiti commerciali	4.474	5.697	(1.223)	(21,5%)

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente per la quota di competenza dell'anno 2016.

32. Debiti per imposte

La voce debiti tributari, di complessivi 3.319 migliaia di euro, è costituita dai debiti che le società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori. I debiti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono compensate con i crediti tributari per gli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio.

33. Finanziamenti a breve

La voce al 31 dicembre 2015 di 1.818 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e rispetto all'esercizio precedente è diminuita di 192 migliaia di euro.

34. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Verso istituti previdenziali	2.530	2.508	21	0,8%
Verso amministratori	236	144	92	63,9%
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	3.211	3.544	(333)	(9,4%)
Altri	13	3	10	322,7%
Totale altri debiti	5.991	6.200	(209)	(3,4%)

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota accantonata per retribuzioni differite.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di dicembre ed ai ratei di retribuzioni differite maturati al 31 dicembre. Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	1.218	1.370	(152)	(11,1%)
Per premi di produzione	2	14	(11)	(83,7%)
Per ferie	1.101	1.318	(217)	(16,5%)
Per 13° mensilità	-	-	-	-
Per 14° mensilità	890	842	48	5,8%
Totale	3.211	3.544	(333)	-9,4%

35. Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2015 è positiva per 2.532 migliaia di euro, rispetto a 3.577 migliaia di euro al 31/12/2014.

In particolare la disponibilità a breve, in aumento di 1.216 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (3.577 migliaia di euro) ammonta a 4.792 migliaia di euro, mentre la disponibilità finanziaria netta è di 2.532 migliaia di euro, per la presenza di finanziamenti a lungo termine di 2.261 migliaia di euro.

Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.926 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.684 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variaz. %
---	------------	------------	------------	-----------

Cassa, conti correnti bancari	3.926	2.968	959	32,3%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.684	2.618	65	2,5%
Debiti verso banche a breve termine	(1.818)	(2.009)	192	9,5%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	4.792	3.577	1.216	34,0%
Finanziamenti a lungo termine	(2.261)	0	(2.261)	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(2.261)	0	(2.261)	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	2.532	3.577	(1.045)	(29,2%)

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, l'incremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 5.692 migliaia di euro (rispetto a 9.833 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 5.466 migliaia di euro (rispetto a 3.587 migliaia di euro del 2014) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (4.021 migliaia di euro), materiali (1.708 migliaia di euro) e finanziarie (45 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dai dividendi incassati (rispettivamente 130 e 172 migliaia di euro);
- le attività di finanziamento hanno generato un flusso positivo per 990 migliaia di euro (rispetto ad un flusso negativo di 95 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine per 2.506 migliaia di euro, in parte compensato dal rimborso di quote di finanziamenti di 245 migliaia di euro ed il pagamento di dividendi che ha assorbito 1.262 migliaia di euro e dall'assegnazione di utili agli amministratori (9 migliaia di euro).

36. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato, contemperando gli interessi del Gruppo.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato al 31/12/2015:

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2015	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.728	14	0,0%
Costi per servizi	(12.437)	(1.512)	12,2%
Costo del lavoro	(36.206)	(660)	1,8%
Altre spese amministrative	(2.314)	(1.405)	60,7%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Fondi TFR e quiescenze	7.444	155	2,1%
Debiti commerciali	4.474	511	11,4%

Altri debiti	5.991	324	5,4%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	172	172	100,0%

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging e della società collegata Sicom S.r.l..

I costi per servizi con parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla collegata Sicom alla controllante (1.154 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale di CAD IT (68 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (254 migliaia di euro).

I costi del lavoro con parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) di dipendenti di CAD IT o di società controllate aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi percepiti dagli amministratori di CAD IT nonché da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi.

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali per prestazioni di servizi (511 migliaia di euro), verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (95 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (155 migliaia di euro), verso amministratori (226 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta i valori e l'incidenza dei rapporti con parti correlate dell'esercizio 2014.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2014	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.973	15	0,0%
Costi per servizi	(10.819)	(873)	8,1%
Costo del lavoro	(35.004)	(828)	2,4%
Altre spese amministrative	(1.957)	(1.230)	62,8%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	29.616	14	0,0%
Fondi TFR e quiescenze	8.225	142	1,7%
Debiti commerciali	5.697	336	5,9%
Altri debiti	6.200	238	3,8%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	170	170	100,0%

37. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla società e da sue controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposti nella *Relazione sulla remunerazione*.

38. Garanzie prestate

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari, il Gruppo ha costituito a garanzia polizza di capitalizzazione per l'ammontare di 2.305 migliaia di euro, disponibilità per 1.000 migliaia di euro e ipoteca di primo grado su immobili di 1.500 migliaia di euro.

A garanzia degli adempimenti contrattuali assunti dalle società del gruppo sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni per 3.253 migliaia di euro verso clienti ed amministrazioni pubbliche e per 103 migliaia di euro verso fornitori.

39. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 14 marzo 2016.

40. Eventi significativi successivi al 31/12/2015

Nel mese di febbraio 2016 CAD IT ha sottoscritto un accordo strategico con Spafid Connect, società del Gruppo Mediobanca che svolge attività di sviluppo di applicazioni e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, nel settore dei servizi assembleari e societari in favore di Emittenti. Con questo accordo di durata decennale, Spafid Connect e CAD IT intendono valorizzare le rispettive relazioni commerciali con clienti bancari e assicurativi, per proporre un servizio unico ed innovativo anche per il tramite dell'integrazione del prodotto Area Finanza di CAD IT, con la piattaforma Emittenti di proprietà di Spafid Connect. L'accordo è strategico per CAD IT perché, oltre a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato bancario e assicurativo, crea sinergie nei costi di ricerca e sviluppo.

Per ulteriori informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione, e Michele Miazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Verona, 14 marzo 2016

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente del
Consiglio di Amministrazione

/f/ Michele Miazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla rete delle rispettive società di revisione.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Periodo di competenza</i>	<i>Corrispettivi (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	01/01/2015 – 29/04/2015	6.868
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	01/01/2015 – 29/04/2015	17.408
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	PKF ITALIA S.p.A.	29/04/2015 – 31/12/2015	25.500
Revisione contabile	Società controllate	PKF ITALIA S.p.A.	29/04/2015 – 31/12/2015	13.025
Totale				62.801

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 29.4.2015 che ha conferito l'incarico.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti di
CAD IT S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo CAD IT, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo CAD IT al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

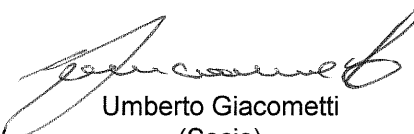
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori di CAD IT S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo CAD IT al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Verona, 24 marzo 2016

PKF Italia SpA



Umberto Giacometti
(Socio)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) – Via Torricelli 44/a

Capitale sociale € 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di CAD IT S.p.A. dell'esercizio 2015, messo a vostra disposizione, rileva un utile di periodo di 1.123 migliaia di euro attribuibile ai soci della controllante e un utile di pertinenza di terzi di 329 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato è composto dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note di bilancio.

Esso è stato comunicato ai sensi dell'art. 41 n. 3 D.Lgs. 127/1991, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D. Lgs. N. 38/2005.

I controlli sul bilancio sono stati effettuati dalla società incaricata alla revisione PKF Italia spa, il cui giudizio senza rilievi è espresso nella relazione datata 24 marzo 2016.

Da parte nostra riferiamo quanto segue:

- a) il nostro esame è stato svolto tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- b) L'area consolidamento è invariata rispetto all'anno precedente;
- c) è stata accertata l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- d) è stato accertato il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge ed in particolare per quanto riguarda la formazione dell'area di consolidamento e la data di riferimento dei dati;
- e) è stata accertata la corretta applicazione delle prescrizioni di cui ai principi contabili internazionali;
- f) l'iscrizione dei costi di sviluppo nell'attivo alla voce attività immateriali è avvenuta con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 5 del codice civile;
- g) è stato accertato il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio che in merito all'andamento della gestione. In particolare la relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2015 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento; il Collegio Sindacale ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia coerente con il contenuto del bilancio consolidato.

Ciò premesso, a nostro giudizio, il bilancio consolidato esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità alla norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Verona, lì 24 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Chiara Benciolini



Gian Paolo Ranocchi



Renato Tengattini



Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com